

# Curriculum per consulenti di orientamento

## Unità J: Creare reti per l'inclusione





# Contenuto:



**Lavoro di gruppo: Riflettere sui preconcetti: cosa (pensiamo) di sapere?**



**Lezione: Che cos'è un disturbo mentale - disturbi comuni che si incontrano nella consulenza di carriera - implicazioni e supporto**



**Riflessione individuale: Esplorare l'esperienza individuale e pensare alle implicazioni per la consulenza di carriera e l'inserimento lavorativo.**



# Fare rete - perché?

"Il compito del consulente di carriera non è quello di trovare soluzioni con il cliente su base individuale. Di conseguenza, il cliente dovrebbe avere chiare le opzioni, avere un piano e attivarsi per risolvere le cose...".

**TUTTAVIA :**

Le condizioni di salute mentale influenzano tutti gli ambiti della vita, non solo l'istruzione, la formazione e la carriera. Problemi irrisolti in famiglia, riguardanti l'alloggio, i progressi terapeutici, ecc. possono avere un impatto, complicare e interrompere le traiettorie di carriera in via di sviluppo.

Inoltre, i sistemi di sostegno (personale, sociale, finanziario) tendono a essere complessi e devono essere coordinati.

Tutto ciò si aggiunge al fatto che nel mondo del lavoro contemporaneo l'orientamento e il processo decisionale sono diventati più impegnativi, poiché la quantità di possibili percorsi di carriera aumenta e la loro sicurezza e chiarezza diminuiscono.

Né il giovane stesso, né un singolo consulente o accompagnatore possono gestire tutto questo da soli!



# La rete - problemi

**Trovare la carriera giusta** (non solo il lavoro giusto per ora!). Ciò può richiedere il coinvolgimento di psicologi del lavoro, datori di lavoro che offrono stage, strutture che offrono programmi di orientamento professionale, ecc.

**Trovare un datore di lavoro per la formazione e/o il lavoro** - il che può richiedere il supporto alla persona nella negoziazione delle condizioni, il sostegno di un finanziamento, l'utilizzo di reti industriali esistenti, ecc.

**Mantenere il supporto durante la formazione e l'impiego.** Assicurarsi che l'ambiente di lavoro rimanga adeguato. Avere contatti pronti in caso di problemi, ad esempio una ricaduta che causa un'assenza inspiegabile dal lavoro.

**Assicurarsi che il contesto sociale più ampio sia di supporto.** Ci sarà un supporto terapeutico (o una terapia continuativa)? Ci sono assistenti informali che si occupano della stabilità al di fuori del lavoro?

**Garantire le condizioni materiali.** La situazione abitativa è risolta (ad esempio, se il lavoro è in un'altra città)? Il cliente può permettersi il viaggio prima di ricevere la prima busta paga? Ha bisogno di prestazioni integrative?



# Partner di rete

**Il giovane con problemi di salute mentale** - sembra ovvio, ma c'è sempre la tentazione di assumere una posizione di genitore-guida nei confronti di una persona più giovane e una posizione di autorità nei confronti di una persona con disabilità. La persona deve essere al centro della rete!

**Assistenti informali** - non sono sempre disponibili e alcuni possono sembrare poco disponibili. Ma nella misura in cui sono fidati e importanti per il cliente, devono essere coinvolti. Spesso si occupano di molto sostegno quotidiano e possono fornire un punto di vista importante oltre a quello del cliente.

**Professionisti della salute mentale.** Anche se i consulenti di carriera non sono direttamente in contatto, il terapeuta del cliente fa parte della rete e contribuisce (attraverso il cliente) a fornire importanti feedback oltre alla terapia stessa. Gli assistenti sociali saranno utili per stabilizzare la situazione, i job coach specializzati potrebbero essere necessari per stabilizzare l'occupazione...

**Istituzioni educative e formative e datori di lavoro.** Anch'essi non si limiteranno a ricevere i punti finali del processo, ma dovranno essere informati, partecipare alla conversazione, avere bisogno di sostegno (finanziario o professionale), ecc.

**Autorità, agenzie, organizzazioni - governative e non governative** Nella maggior parte dei casi è necessario un approccio multi-agenzia per garantire un processo senza intoppi. Spesso anche le organizzazioni di volontariato possono fornire risorse (materiali e immateriali) e supporto.

# Processi di rete

**Valutazione dei bisogni** - quali sono i compiti concreti per i quali la rete sarà necessaria? (ad esempio, sussidi per l'alloggio, adeguamenti dell'orario di lavoro, indennità di invalidità) - potrebbe essere necessario attingere a partner di rete già esistenti (ad esempio, badante informale, assistente sociale della precedente scuola, ecc.)

**Pianificazione** - attingendo/collegandosi alla pianificazione esistente (ad esempio dal processo terapeutico), in quale ordine devono essere affrontati i problemi e quale tipo di partner di rete potrebbe aiutare con compiti specifici. I piani devono essere costantemente modificati in base alle opportunità e alle sfide che si presentano.

**Mappatura delle reti esistenti** - Quali reti esistono già per la persona? Quali reti sono a disposizione delle persone coinvolte (comprese le reti professionali del consulente di carriera) - e come corrispondono al piano? Che tipo di reti sono e come devono essere navigate?

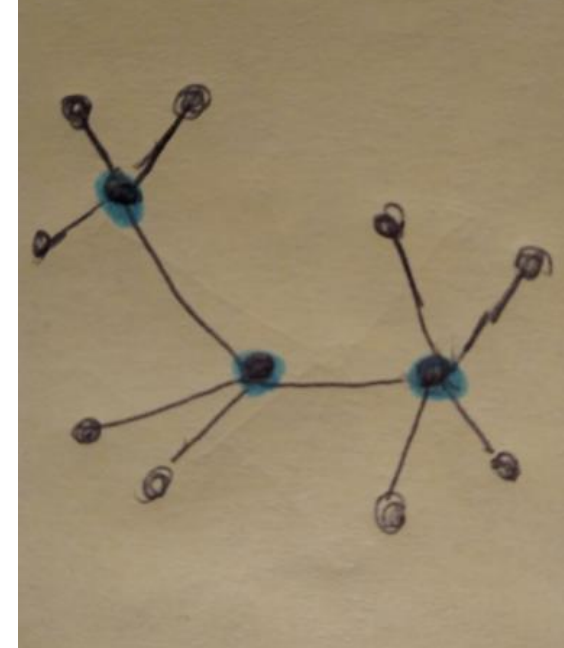
**Navigare, rafforzare ed estendere le reti.** - Le reti esistenti sono sufficienti o bisogna creare nuove connessioni? Come si devono contattare i partner di rete esistenti e futuri e da chi? Chi fungerà da pilota della rete (e cosa si può fare per aiutare la persona a crescere in questo ruolo?)



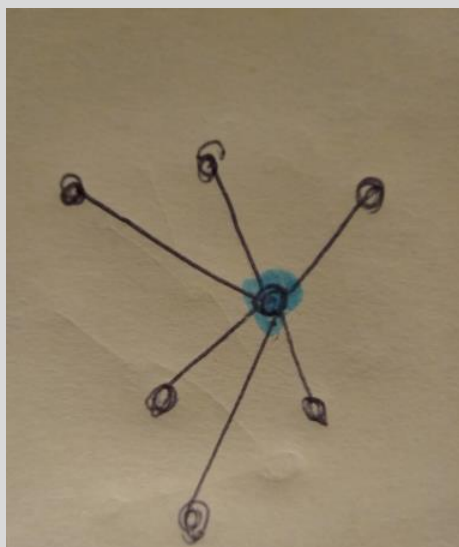
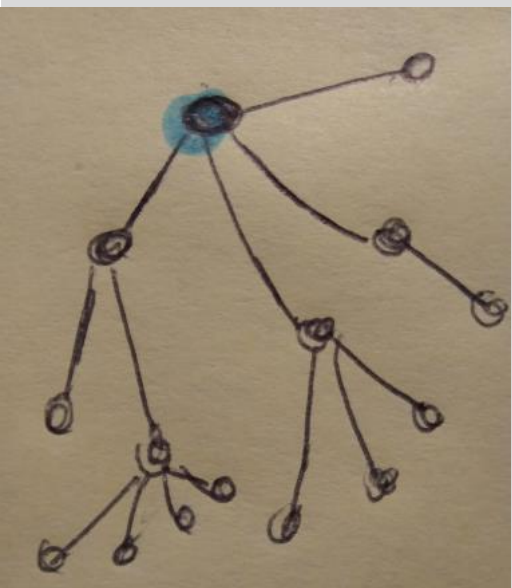
**Con che tipo di reti avete a che fare?**

**Che tipo di rete volete costruire?**

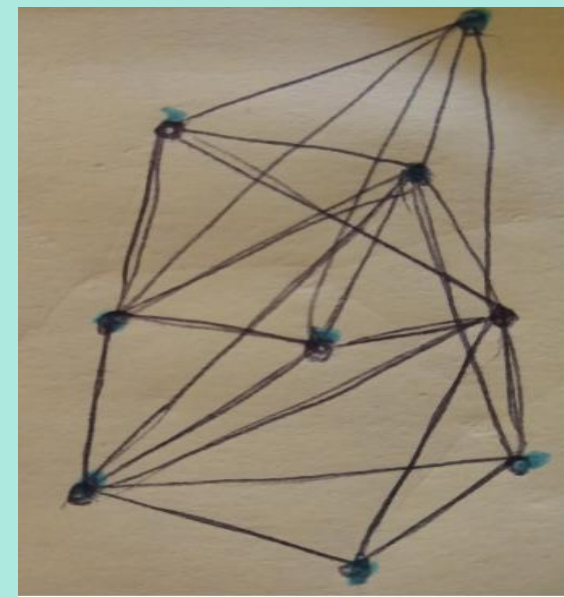
**Reti decentralizzate**



**Reti centralizzate**



**Reti distribuite**

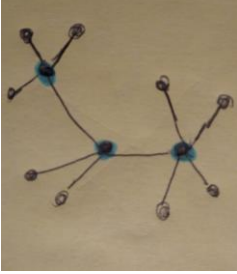


**Con che tipo di reti avete a che fare?**

**Che tipo di rete volete costruire?**

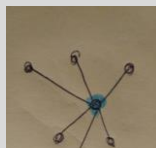
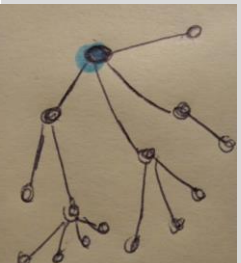
## Reti decentralizzate

Ad esempio, i partenariati tra organizzazioni e istituzioni. Maggior grado di flessibilità, ma anche maggior necessità di trovare accordi di lavoro e una certa "politica" tra i partner.



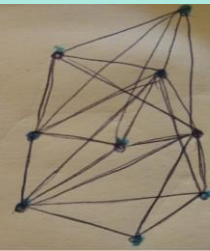
## Reti centralizzate

Ad esempio, l'amministrazione pubblica. Può essere macchinoso e poco flessibile. D'altra parte, tendono a esserci regole chiare e reazioni affidabili (anche se lente).



## Reti distribuite

Ad esempio, la rete professionale degli operatori sociali e delle organizzazioni del terzo settore in un'area. Altamente flessibile e adattabile, ma dipende da buone connessioni personali e, a causa dell'informalità, richiede una buona "conoscenza locale".





# Competenze di networking per consulenti di orientamento


**I consulenti di carriera hanno bisogno di competenze di rete** In un mondo del lavoro più complesso, in particolare quando lavorano con gruppi con esigenze complesse che richiedono approcci interdisciplinari.

**I consulenti di carriera devono avere familiarità con le reti locali pertinenti:** servizi di supporto, enti di beneficenza, associazioni imprenditoriali, autorità locali, contatti all'interno della propria organizzazione.

**I consulenti di carriera devono essere impegnati in reti (inter)professionali.** Devono avere visibilità, in modo che gli altri sappiano che possono indirizzare loro le persone, se necessario, e che loro stessi possano facilmente rivolgersi ad altri per problemi rilevanti.

**I consulenti di carriera devono essere in grado di centrare le attività di networking sui loro clienti.** Fare rete è una cosa, farla funzionare per il cliente è un'altra. È fin troppo facile che si tratti di una routine di networking per il gusto di farlo.





# Consultate il Toolkit Work4Psy sul networking con il mercato del lavoro (parte B, capitolo 2)



# Assumere il punto di vista dell'assistito

Rivedete gli appunti della sessione C e rimettetevi nei panni di quella persona.

**Immaginate che il vostro consulente di carriera vi chieda di tracciare una mappa della rete.**

Utilizzando il materiale fornito, completate l'attività \_\_ "Chi vi sostiene nella vostra rete".

Che tipo di supporto vi aspettereste dal vostro contesto personale e quali lacune dovrete colmare (con l'aiuto di un consulente)?

In che modo vi aspettereste che la scheda di rete sia diversa per un giovane con problemi di salute mentale (dato che ha una storia lavorativa scarsa o nulla e possibilmente delle interruzioni biografiche...)



**Grazie per  
l'attenzione. Ci  
sono domande?**

**[work4psy@hdba.de](mailto:work4psy@hdba.de)**